

COOPERATIVA Semi di Senape

'Explora', progetto a contrasto delle povertà educative

■ Ripartono le attività del progetto triennale 'Explora: spazi e tempi per crescere', a contrasto delle povertà educative rivolto alla fascia 5-14 anni, di cui la cooperativa 'Semi di senape' è capofila di un vasto e composito partenariato (Comuni di Alessandria, Novi, Tortona, Ovada, gran parte degli enti socio assistenziali del territorio, enti pubblici, scuole, società sportive e associazioni). Il progetto è finanziato dall' 'Impresa Sociale Con i Bambini' nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. A novembre nascerà una rete intergenerazionale che consiste in un'iniziativa di sviluppo e promozione della comunità che si realizzerà attraverso un invito pubblico per giovani dai 18 ai

28 anni ed ex insegnanti, allenatori sportivi, formatori, operatori socio culturali in pensione. La 'chiamata civica' è finalizzata ad attività di sostegno scolastico e sportive, rivolte ai ragazzi delle medie inferiori che si realizzeranno presso il centro giovani all'interno dei Giardini Pittaluga, spazio da poco rigenerato e immerso nel verde nel cuore di Alessandria. «Le attività saranno organizzate e curate da personale competente e qualificato e i giovani tutor potranno usufruire di una formazione ad hoc che metterà in campo l'esperienza e la preparazione di docenti di rilievo all'interno del partenariato e non solo» ha sottolineato l'Assessore alle Politiche Giovanili, Cherima Fteita. A partire dal 5 novembre i giovani della città po-

tranno ritrovarsi in un luogo pensato per loro, uno spazio dove divertirsi, giocare e accrescere le loro competenze, in un clima di collaborazione che vede coinvolte tre generazioni a confronto per due pomeriggi alla settimana. «La rete intergenerazionale è stata pensata per stimolare nuovamente il dialogo tra generazioni attraverso lo studio mutuato dallo sport e dal gioco - commenta Elisa Brianni, presidente di 'Semi di Senape' -. I giovani tutor e i ragazzi delle medie potranno ritrovarsi in un centro di aggregazione che possa andare incontro alla loro voglia di vivere on line coniugata alla vita all'aria aperta e alle attività all'interno del parco. Il dialogo tra generazioni e la volontà di far sentire i giovani meno soli

sarà per noi la vera sfida: cercando di far crescere in loro un rinnovato impegno sociale. L'invito è di aderire al progetto per poter far crescere il nuovo centro giovanile nel cuore della città e per contrastare le nuove povertà educative». (e.m.)



Peso: 14%